



Corte dei Conti

Selezione per titoli ed esami riservata a disabili, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di un tirocinio formativo e di orientamento finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale di area 2, fascia 1

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000 n. 333 - Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il D.M. del 25 marzo 1998, n. 142 - Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna - a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto l'art. 7, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che prevede, in deroga al divieto di nuove assunzioni stabilito dalla normativa vigente, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di assumere lavoratori disabili anche in caso di situazioni di soprannumerarietà;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ed in particolare l'art. 3, comma 6, che esclude dalle limitazioni del turn over le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

Visti i CC.CC.NN.LL. - comparto Ministeri, vigenti;

Visto il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (deliberazione n. 1/DEL/2010) pubblicato sulla G.U. S.O. 27 gennaio 2010, n. 21, come modificato con deliberazione n.1/DEL/2011 in G.U. 4 luglio 2011, n. 153;

Vista la dotazione organica del personale amministrativo della Corte dei conti, di cui alla tabella 2 allegata al citato regolamento n. 1/DEL/2010, come modificata dai decreti presidenziali nn. 16 e 23, rispettivamente del 21 maggio 2010 e del 23 luglio 2010;

Verificata la sussistenza di scoperture della quota d'obbligo relativa al personale disabile in servizio presso la Corte dei conti;

Ravvisata la necessità di indire una selezione pubblica per titoli ed esami riservata a disabili, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di un tirocinio formativo e di orientamento finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato, di n. 3 unità di personale di area 2, fascia 1;

Vista la Convenzione n. 531969 del 6 marzo 2015, tra la Corte dei conti e la Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

D E C R E T A

Art. 1

Posti a selezione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'attivazione di un tirocinio formativo e di orientamento finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di 3 unità di personale di area 2, fascia 1, per le esigenze della Corte dei conti.

La partecipazione è riservata alle categorie di disabili iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, della Città Metropolitana di Roma Capitale e in stato di disoccupazione;

I vincitori sono avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento la cui durata è definita in tre mesi, con un rimborso spese giornaliero. Il tirocinio finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato prevede l'individuazione di un tutor dell'Ente promotore Città

Metropolitana di Roma Capitale e un tutor dell'Ente ospitante Corte dei Conti di Roma e prevede inoltre l'attivazione sia dell'assicurazione Inail che dell'assicurazione, presso idonea compagnia, per la responsabilità civile verso terzi, a carico dell'Ente ospitante, così come disposto dal D.M. 142/98 attuativo della legge 196/97.

Lo svolgimento del tirocinio è definito sulla base di verifiche periodiche mensili volte ad accertare l'effettivo conseguimento degli obiettivi formativi.

All'esito di tali verifiche periodiche è redatta dal tutor interno alla Corte dei conti una relazione volta ad attestare lo stato di avanzamento del tirocinio stesso, in accordo con il tutor dell'Ente promotore.

Al termine del tirocinio formativo, in caso di esito positivo, si procederà all'assunzione a tempo indeterminato.

Il tirocinio formativo si svolgerà presso la Corte dei conti di Roma, e sarà finalizzato allo sviluppo delle attitudini personali e all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a selezione:

- *Utilizzazione di strumenti informatici nello svolgimento dei compiti affidati, di collaborazione con le altre professionalità nel contesto dell'ufficio;*
- *Ricerca, prelievo, consegna e ricollocamento documenti, esecuzione fotocopie e stampe, spedizione e ricezione di posta elettronica;*
- *ritiro e smistamento della corrispondenza cartacea;*
- *partecipazione nei modi e nelle forme prescritte dalle vigenti disposizioni regolamentari a cerimonie, udienze ecc.*

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. età minima 18 anni;
2. condizione di disabilità di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, certificata mediante iscrizione al servizio di collocamento mirato per i disabili della Città Metropolitana di Roma Capitale;
3. diploma di istruzione secondaria di primo grado. I candidati in possesso del suddetto titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea, sono ammessi a partecipare ove lo stesso sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
4. cittadinanza italiana, o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, comprese le equiparazioni previste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DPCM n. 174/1994;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, descritte all'art. 1 del presente bando;

7. condotta incensurabile.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da altro impiego pubblico, ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati in possesso di titoli di preferenza, secondo la normativa vigente, devono dichiarare nella domanda il titolo che dia diritto a tali benefici, da possedere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento dei requisiti, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Art. 3

Domande e termini di presentazione

La domanda deve essere presentata entro e non oltre le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale della Corte dei conti, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) nominativa, intestata al candidato, all'indirizzo concorsi@corteconticert.it, redatta secondo il modulo di cui all'art. 5 comma 2, anche priva della firma elettronica o digitale.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno utile non festivo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda, o di qualsiasi altra comunicazione, dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo pec o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.

Art. 4

Contenuto e modalità delle domande

La domanda di ammissione deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo prestampato allegato al bando, di cui è parte integrante (allegato A).

Alla domanda deve essere allegato un *dettagliato curriculum* nel quale devono essere riportate le eventuali esperienze maturate, con particolare riguardo a quelle valutabili ai sensi dell'art. 8 del bando, nonché la *fotocopia di un documento di identità* in corso di validità.

La firma in calce alla domanda è esente dall'autentica, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Non si tiene conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nell'art. 2 e riportate nello schema allegato al bando. Non si tiene, altresì, conto delle domande presentate oltre il termine di cui all'art. 3, comma 1.

Il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, autocertifica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto, il possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione.

L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, come previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutti i candidati devono dichiarare, altresì, di essere disposti, in caso di nomina, a prestare servizio nell'ufficio di prima assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il candidato portatore di handicap deve indicare nella domanda di partecipazione la propria condizione e specificare l'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento della prova.

Per qualsiasi chiarimento i candidati possono contattare il Segretariato generale – Servizio accessi, mobilità e dotazioni organiche – dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 (tel. 06.3876.2129/3086/3049).

Art.5

Cause di esclusione

Sono esclusi i candidati che:

1. non hanno allegato copia fotostatica del documento di identità;
2. hanno presentato domanda oltre il termine fissato;
3. hanno prodotto domanda con modalità diverse da quelle indicate;
4. risultano privi dei requisiti richiesti.

Sono altresì esclusi i candidati che non si presentino alla prova, per qualsiasi causa, o che si presentino in ritardo o privi di documento di riconoscimento.

Art.6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo decreto del Segretario generale della Corte dei conti.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7

Valutazione titoli

La Commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale e dei titoli posseduti dai candidati, al fine di assegnare i punteggi da attribuire.

La valutazione dei titoli per ciascun candidato è effettuata prima che si proceda al colloquio. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio pari a 40.

Sono valutabili i seguenti titoli, di studio e professionali:

Titoli accademici e di studio	Fino a 5 punti
Attività lavorativa o attività di tirocinio prestato a qualunque titolo presso la Corte dei conti, presso altra amministrazione pubblica o presso enti privati, documentata da attestati di servizio, attinente alle mansioni previste per il posto messo a concorso	Fino a 25 punti
Attestato di frequenza di corsi in una o più lingue straniere, o in informatica, rilasciato da strutture riconosciute	Fino a 10 punti

Art. 8

Prova d'esame

I candidati sono tenuti a prendere visione sul sito Internet della Corte dei conti, il giorno **2 maggio 2016**, della data in cui si svolgerà la prova d'esame.

La prova d'esame consisterà in un colloquio e in una prova pratica. Il colloquio ha per oggetto nozioni di diritto amministrativo, di diritto costituzionale nonché nozioni sui compiti istituzionali della Corte dei conti. La prova pratica mira ad accertare le attitudini del candidato in relazione alle mansioni proprie del posto messo a concorso, descritte all'art. 1 del presente bando.

La prova si intende superata se i candidati ottengono la votazione di almeno 70/100.

Art. 9

Titoli di preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletata la prova, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito, sommando il punteggio riportato nel colloquio e nella valutazione dei titoli, indicando il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modifiche.

Con apposito provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria finale e sono dichiarati i vincitori della selezione, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Di tale provvedimento è data notizia mediante pubblicazione sul sito Internet della Corte dei conti.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma precedente decorre il termine di quindici giorni per presentare reclamo scritto all'Amministrazione per eventuali errori od omissioni, nonché il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

Art. 10

Nomina dei vincitori

In caso di esito positivo del tirocinio formativo e di orientamento di cui all'art. 1 del presente bando, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione, l'Amministrazione acquisisce d'ufficio, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati nella domanda, nonché i dati e i documenti richiesti dall'art. 2 del bando in possesso delle pubbliche amministrazioni. A tal fine i candidati sono tenuti ad indicare, nella domanda, tutti gli elementi indispensabili per il reperimento della documentazione di cui al periodo precedente.

Ai candidati vincitori sarà richiesto, inoltre, di produrre la relazione conclusiva sulle residue capacità lavorative in relazione alle mansioni, rilasciata dalla Commissione medica prevista dall'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, integrata dal medico INPS ai sensi dell'art. 20 della legge 3 agosto 2009, n. 102.

Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione.

I vincitori della selezione immessi in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di mesi due, sulla base delle disposizioni contrattuali. Dalla data di sottoscrizione del contratto decorrono gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 11

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della selezione è disciplinato dal Regolamento della Corte dei conti, approvato con deliberazione del 17 luglio 1996 n. 4/DEL, così come modificato dalla delibera del 4 novembre 2010 n. 4/ DEL/2010.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Corte dei conti, Segretariato generale – Servizio accessi, mobilità e dotazioni organiche – per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

I dati di cui al comma 1 possono essere utilizzati unicamente per lo svolgimento del concorso relativamente alla posizione giuridica del candidato.

Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Corte dei conti – Segretariato generale - Servizio accessi, mobilità e dotazioni organiche.

Art. 13

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, ove applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale con qualifica non dirigenziale, comparto Ministeri, e nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto è trasmesso alla Direzione Generale Programmazione e Bilancio della Corte dei conti e pubblicato sul sito Internet www.corteconti.it.

Dal giorno di pubblicazione del presente bando di selezione decorrono i termini per eventuali impugnative secondo la normativa vigente.

COORTE DEI CONTI
DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
SERVIZIO CONTROLLO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
E CONTABILE

Visto e registrato al n. 297
17 MAR. 2016

Roma,

IL DIRIGENTE GENERALE
MATILDE FARINA

Fabio Viola

